

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/010478 del 9.11.2009 "piano triennale 2008/2010 degli interventi sul commercio modalità per l'attuazione dell'iniziativa "promozione dei distretti del commercio" (D.C.R. 527/2008) – 3° bando";
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa – commercio interno, reti distributive e mercati – del 25 novembre 2009, n. 12555 "approvazione del 3° bando "Distretti diffusi di rilevanza Intercomunale" D.G.R. 478 del 09.11.2009".

Riscontrato che, nell'ottica di una valorizzazione e sviluppo della medesima area omogenea attraverso la collaborazione sinergica tra la pubblica amministrazione locale e l'imprenditoria del settore commercio, numerosi privati hanno dichiarato la loro disponibilità ad intervenire con propri progetti di riqualificazione.

Considerato che:

- il Comune di Zogno intende costituire un Distretto Diffuso di rilevanza intercomunale del Commercio (D.I.D.) interessante l'area dei Comuni di Zogno, Sedrina e Brembilla, assumendo il ruolo di Capofila del Distretto;
- si rende necessario, a tale scopo, sottoscrivere un apposito accordo secondo l'allegato schema.

Ritenuto di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione in considerazione della scadenza del termine per la presentazione della richiesta di finanziamento alla Regione Lombardia entro il giorno 30.01.2010.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, ed allegato al presente atto.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare la costituzione del Distretto Diffuso di rilevanza intercomunale del Commercio (D.I.D.) denominato "la porta della Valle Brembana: distretto del commercio fra storia e territorio", comprendente i Comuni di Zogno, Brembilla e Sedrina, nel quale il Comune di Zogno assume il ruolo di Capofila.
2. Di approvare l'unito schema di accordo, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di approvare il programma di intervento del Distretto per gli interventi in esso previsti.
4. Di destinare ai soggetti beneficiari privati un aiuto fino al 50% sulle spese ammesse dalla Regione Lombardia;

5. Di approvare il co-finanziamento al Programma di Intervento per la parte di propria competenza.
6. Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione dell'accordo di distretto.
7. Di dichiarare, à seguito di separata votazione all'unanimità, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ACCORDO DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO
“La Porta della Valle Brembana: Distretto del Commercio fra storia e territorio”

TRA

Il Sindaco del Comune di Zogno, **Giuliano Gianpietro Ghisalberti** legale rappresentante del **Comune di Zogno** (BG) per questo atto, in qualità di comune Capofila del Distretto Diffuso del Commercio, di seguito denominato DDC

E

Il Sindaco signor **Carlo Giovanni Salvi** legale rappresentante del **Comune di Brembilla** (BG) in qualità di soggetto partner del Distretto Diffuso del Commercio

E

Il Vicesindaco signor **Orfeo Damiani** legale rappresentante del **Comune di Sedrino** (BG) in qualità di soggetto partner del Distretto Diffuso del Commercio

E

Giorgio Ambrosioni in veste di Direttore dell'**Associazione imprenditoriale Confesercenti di Bergamo o suo delegato**, maggiormente rappresentativa ai sensi della legge 580/93 per il settore del commercio nella Provincia di Bergamo

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha reso pubblico in attuazione della d.g.r del 24 luglio 2008 n.7730 e successive modifiche il terzo bando per la «Promozione dei Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione del sistema distributivo nelle aree urbane della Lombardia;
- in base a quanto previsto dal citato bando, hanno titolo a presentare proposte gli enti con mandato di Capofila del Programma di Intervento del Distretto e che tale mandato viene formalizzato con la sottoscrizione del presente accordo;
- l'ente Capofila con propria deliberazione n. 03/01 del 26/01/2010 ha:
 - approvato l'individuazione del Distretto e gli interventi in esso previsti per la parte di propria competenza;
 - approvato il co-finanziamento al Programma per la parte di propria competenza;
 - dato mandato al legale rappresentante di sottoscrizione del presente accordo;
- i comuni partner con propria Deliberazione di Giunta del:
 - ✓ 23/01/2010 n. 14 per il Comune di Brembilla;

✓ 20/01/2010 n. 4 per il Comune di Sedrina;

hanno:

- approvato l'individuazione del Distretto e gli interventi in esso previsti per la parte di propria competenza;
- approvato il co-finanziamento al Programma per la parte di propria competenza;
- dato mandato al Sindaco/legale rappresentante di sottoscrizione del presente accordo;

Tutto ciò premesso e considerato,

TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI DISTRETTO

Articolo 1 – Impegni di soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo di Distretto si impegnano a:

- leggere, validare e approvare il «Programma di Intervento del Distretto del Commercio», predisposto dal capofila in nome e per conto del partenariato, allegato al presente Accordo di Distretto;
- realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno del Programma di Intervento del DDC nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente accordo e dal bando promosso da Regione Lombardia;
- nel caso di interventi di iniziativa pubblica, proporre a cofinanziamento progetti ad uno stato di progettazione almeno definitivo (*da attestare*) con l'impegno, in caso di approvazione, a predisporre il progetto esecutivo entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione del contributo;
- assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di erogazione alle PMI (legge finanziaria statale 2002, regolamento comunitario «*de minimis*», ecc.);
- assicurare che non verranno richiesti contributi di origine statale, regionale e comunitaria per le spese oggetto di contributo ai sensi del bando sopra citato;
- di assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo regionale di propria competenza e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo.

Articolo 2 – Individuazione del capofila

I soggetti sottoscrittori conferiscono mandato al Comune di Zogno (BG) di Ente Capofila del partenariato al fine di inviare e presentare richiesta di contributo a valere sul bando pubblicato da Regione Lombardia «Promozione dei Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione del sistema distributivo nelle aree urbane della Lombardia» (d.d.g.25 novembre 2009 n. 12555) e di stipulare, in caso di ammissione a contributo, apposito atto con l'Ente erogatore del contributo.

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- a) rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- b) recepire gli interventi di competenza dei diversi partner pubblici e privati in un programma di intervento integrato, coerente e condiviso con il partenariato;

- c) compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel programma;
- d) nominare il "manager di distretto", il "responsabile di progetto" e il "gruppo di coordinamento" che si occuperanno attivamente dello sviluppo, la gestione, il coordinamento, il monitoraggio e la promozione dello stesso;
- e) individuare lo spazio fisico denominato "ufficio di distretto" in cui verranno convocate le assemblee e i singoli partner potranno interagire fra di loro;
- f) convocare, tramite il responsabile di progetto il "gruppo di coordinamento" bimestralmente per monitorare l'andamento lavori;
- g) costruire e consolidare un partenariato pubblico-privato aperto ma stabile nel tempo con i soggetti locali;
- h) rendere pubblico periodicamente l'andamento del progetto;
- i) rendicontare a Regione Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- j) coordinare i rapporti finanziari con Regione Lombardia, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, ovvero provvedendo tempestivamente all'autorizzazione ai pagamenti erogati in favore dei partner del DDC;
- k) stipulare idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa o altro atto a garanzia dell'erogazione della quota in acconto del contributo regionale;
- l) provvedere a trasferire il contributo regionale ricevuto ai soggetti partners pubblici. L'aiuto trasferito sarà di importo variabile da un minimo del 15% ad un massimo del 50% secondo le disponibilità e sarà calcolato sulle spese ammesse dal bando della Regione Lombardia e regolarmente fatturate e pagate;
- m) provvedere ad erogare ai soggetti beneficiari privati un aiuto fino al 50% sulle spese ammesse dal bando della Regione Lombardia e regolarmente fatturate e pagate.

Il Capofila non risponde in alcun modo, nei confronti degli altri partners, dei ritardi nei pagamenti o dei minori pagamenti da parte dell'Ente erogatore, dipendenti da qualunque causa o ragione non direttamente al capofila imputabili.

Articolo 3 – Ruolo dei partners

I partners sottoscrittori dell'Accordo di Distretto, condividendo le linee strategiche complessive del progetto DDC, si impegnano a:

- sostenere e diffondere i contenuti del programma delle attività del DDC ed a supportarne la realizzazione;
- sostenere la creazione di una più intensa sinergia tra i contenuti del progetto DDC e le eventuali future progettazioni interessanti la medesima area territoriale, promuovendo nelle fasi di sviluppo del DDC azioni di potenziamento del progetto stesso;

In particolare i sotto indicati diversi partners dovranno:

- i Comuni di Zogno, Brembilla e Sedrina:
 - o sostenere la ricerca di partner privati con cui condividere le pianificazioni per la costruzione del DDC;
 - o proporre apposite pianificazioni a sostegno dello stesso ed impegnarsi nella loro realizzazione;
 - o favorire il monitoraggio dell'avanzamento del programma d'intervento, il mantenimento nel tempo del coinvolgimento attivo dei soggetti pub-

- o blici e privati che compongono il partenariato nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo del Distretto, in una prospettiva di medio-lungo periodo;
- o promuovere e curare la realizzazione degli interventi di propria competenza finalizzati agli obiettivi perseguiti dal programma di intervento di Distretto;
- o collaborare al reperimento delle risorse necessarie a sostenere l'attuazione delle misure d'intervento, in addizionalità al finanziamento pubblico;
- o partecipare al "gruppo di coordinamento";
- associazioni di categoria del commercio:
 - o raccogliere le istanze del territorio, le proposte degli attori pubblici e privati coerenti con le indicazioni del bando regionale;
 - o condividere ed arricchire le analisi e le conoscenze disponibili sul sistema commerciale locale;
 - o mobilitare e coinvolgere l'interesse e la partecipazione degli operatori commerciali del Distretto;
 - o collaborare al reperimento delle risorse necessarie a sostenere l'attuazione delle misure d'intervento, in addizionalità al finanziamento pubblico;
 - o favorire la condivisione di esperienze, attivare circuiti di confronto, emulazione e miglioramento tra aggregazioni di operatori di realtà territoriali diverse;
 - o proporsi come soggetti attuatori, ove opportuno, per la promozione di iniziative rivolte a beneficiari indiretti dei contributi regionali;
 - o partecipare al "gruppo di coordinamento";
- Provincia di Bergamo:
 - o condividere ed arricchire le analisi e le conoscenze disponibili sul sistema commerciale locale;
 - o collaborare al reperimento delle risorse necessarie a sostenere l'attuazione delle misure d'intervento, in addizionalità al finanziamento pubblico;
 - o favorire la condivisione di esperienze, attivare circuiti di confronto, emulazione e miglioramento tra aggregazioni di operatori di realtà territoriali diverse;
 - o partecipare al "gruppo di coordinamento".

Articolo 4 – Rapporti con i beneficiari

Il Capofila gestisce i rapporti con i partner beneficiari coinvolti nella realizzazione del Programma di Intervento di Distretto approvato da Regione Lombardia.

I soggetti beneficiari, oltre ai comuni partner e alle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio, sono imprese del commercio, che hanno preventivamente compilato la scheda di manifestazione di interesse fornita dagli uffici pubblici dei comuni coinvolti nei giorni antecedenti alla presentazione della proposta di DDC alla Regione Lombardia.

Articolo 5 – Azioni e interventi

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto in cui al presente accordo sono quelli previsti dal Programma di Intervento di Distretto (*rif. Programma allegato*).

Articolo 6 – Durata del programma e del presente accordo

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto saranno attuati nel rispetto del cronoprogramma contenuto nel Programma di Intervento di Distretto (*rif. Programma allegato*). Si precisa che tale accordo avrà durata di tre anni, dalla firma, con impegno delle parti di revisione e nuova sottoscrizione alla scadenza dello stesso.

Articolo 7 – Piano finanziario

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun soggetto per la realizzazione del Distretto sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nel Programma di Intervento di Distretto (*rif. Programma allegato*).

In allegato

- Programma di Intervento di Distretto
- Deliberazioni citate nell'accordo

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

ENTE/ASSOCIAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome)	FIRMA
Comune di Zogno	Giuliano Gianpietro Ghisalberti	
Comune di Brembilla	Carlo Giovanni Salvi	
Comune di Sedrina	Orfeo Damiani	
Associazione imprenditoriale Confesercenti di Bergamo	Giorgio Ambrosioni	

ZOGNO, li